

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO IN FISIOTERAPIA UNIVERSITÀ MAGNA GRÆCIA DI CATANZARO

### 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

#### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Riguardo al ciclo di studi qui in esame, la situazione è in parte mutata in senso positivo sotto diversi punti di vista, pur avendo dovuto superare alcuni imprevisti scogli, quali quelli insorti per l'iscrizione di numerosi studenti provenienti dalla precedente acquisizione del Diploma di Massofisioterapisti, ora cessata. L'ingresso di questi studenti ha, infatti, prodotto un parziale disorientamento ed una condizione di parziale ostilità da parte degli iscritti a seguito di regolare concorso d'accesso, grazie al buon risultato delle intraprese azioni d'integrazione ed al reciproco interesse di tutte le parti docenti, studenti iscritti per superamento di concorso e neo iscritti di arrivare ad una integrazione serena e qualificante.

Le azioni di convenzionamento delle strutture esterne per le attività di tirocinio hanno favorito l'espletamento corretto di queste ultime, anche se rimangono presenti alcune difficoltà in buona parte legate ai tempi di realizzazione burocratica di alcune procedure. Si sono acquisite così alcune utili figure tutoriali, anche se permane in misura ridotta la difficoltà di uniformare in tutte le sedi la metodica da utilizzare ai fini dell'apprendimento pratico.

Migliorata l'integrazione didattica in più corsi integrati specifici, mentre resta di maggiore complicazione la corrispondenza tra la didattica del tronco comune con le più proprie competenze professionali specialistiche del CDS. Su queste carenze sono già state intraprese azioni correttive riguardo all'implementazione di alcuni settori s.d. e alla sostituzione di altri al fine di ottimizzare questa integrazione tronco comune parte specifica e la formazione culturale e tecnica dell'intero CDS.

I risultati appaiono buoni soprattutto se analizzati riguardo alla conclusione del ciclo formativo che vede un ampio numero di laureati nei tempi con votazioni molto soddisfacenti ed un gran numero di tesi sperimentali in più ambiti disciplinari del CDS.

Ampia la partecipazione degli studenti di questo CDS ai programmi d'internazionalizzazione Erasmus. Tale partecipazione che potrebbe essere anche maggiore dell'attuale appare in questo momento limitata soprattutto da fattori economici che impediscono a molti studenti di prolungare la formazione estera al massimo della durata.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono tuttora valide.

Sono da ritenere soddisfatte le esigenze e potenzialità delle discipline di riferimento del CdS anche in relazione alla crescita numerica dei docenti di ruolo di alcune di queste.

Sono state consultate le principali parti interessate alle figure professionali in uscita ovvero sia la più rappresentativa associazione professionale dei fisioterapisti (AIFI Calabria) sia quella degli specialisti medici della riabilitazione, i fisiatristi (SIMFER Calabria), sia degli imprenditori del settore (Confindustria, AIOP, ANISAP) in ambito regionale. In particolare con la Confindustria Regionale si è programmato un Master Professionalizzante per i laureati in Fisioterapia, poi non attivato, che verrà successivamente riproposto, inteso a favorire l'immissione qualificata e qualificante al lavoro per i laureati in Fisioterapia presso strutture cliniche che operano a livelli di maggiore competenza. Attivato e in conclusione per l'AA. 2016/2017 un Corso di Perfezionamento in Riabilitazione delle Lesioni Nervose Periferiche, presso il nostro Ateneo, al quale hanno avuto accesso Fisioterapisti e Fisiatristi, in osservanza ai criteri di collaborazione interprofessionale e d'interdisciplinarietà.

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati dell'apprendimento sono senz'altro in linea col profilo professionale in uscita e i neolaureati sono ritenuti dai datori di lavoro, come emerge dalle consultazioni, di buona capacità professionale e di qualità elevata. Qualche osservazione negativa giunge per alcuni su un'ancora limitata esperienza operativa in relazione alle modalità ancora da migliorare del tirocinio professionale.

Il profilo professionale in uscita è sufficientemente adeguato alle successive prospettive lavorative dei neoprofessionisti. Il contesto regionale esistente mostra però una saturazione della domanda rispetto alla disponibilità di forza lavoro anche in relazione ad un elevato numero di laureati annuali prodotti che ha prodotto circuiti imperfetti di collaborazione tra neolaureati e datori di lavoro ed un'accresciuta tendenza al lavoro autonomo dei neoprofessionisti in un mercato sostanzialmente di modeste dimensioni. Per questi motivi possiamo indicare la presenza di un'emigrazione di capacità professionali sia verso regioni del nord sia di paesi stranieri, in particolare l'Inghilterra e Francia come risulta dalle ripetute richieste delle strutture anglosassoni e francesi di dati di conferma sulla formazione di nostri ex allievi ora operanti in quella nazione.

L'attuale offerta formativa è valida e adeguata rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi, ma può ancora essere migliorata, soprattutto equilibrando meglio la distribuzione dei crediti all'interno della gamma dei settori disciplinari esistenti e con l'inserimento di alcuni altri settori, che permetterebbero di tenere strutturalmente più aggiornati i contenuti (vedi Robotica e nuove tecnologie in Riabilitazione). Oggi tali aggiornamenti sono garantiti da attività seminariali organizzate soprattutto dei settori disciplinari MED/34 e MED/48 anche in collaborazione con competenze ingegneristiche interne ed esterne all'Ateneo e con la collaborazione di aziende produttrici di apparecchiature.

In particolare si è notata una carenza di approfondimento delle conoscenze di Anatomia Umana e la mancanza della presenza di un settore disciplinare di ingegneria deputato alla formazione sulle attuali moderne tecnologie.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Già il precedente punto contiene riflessioni rispetto agli obiettivi e alle azioni di miglioramento del CdS in Fisioterapia, in questo quadro proviamo a presentarli in maniera più sistematica ed organica.

- 1) Contenere il numero d'iscritti per anno di corso alle reali potenzialità da un lato delle disponibilità del CdS, dall'altro alle reali potenzialità del mercato del lavoro nel nostro ambito territoriale, mantenendolo tra le 30 e le 50 unità totali d'iscritti. Ciò al fine di permettere una crescita globale della professione del Fisioterapista, una valorizzazione della specifica professionalità e evitare possibili comportamenti opportunistici della richiesta di operatori. Un'azione in tal senso è già stata prodotta dal Coordinamento didattico e dalla Scuola di Medicina con un risultato positivo sul numero d'iscritti per l'anno accademico attuale.
- 2) Riorganizzazione di alcuni Corsi integrati, intesa bilanciare alcune carenze nelle conoscenze anatomiche strutturali e funzionali e sulla presenza di nuove tecnologie complesse. Si è già provveduto a modificare la ripartizione dei CFU in maniera tale da raddoppiare i crediti per l'Anatomia e a sostituire una quota dei presenti crediti delle discipline del gruppo ING in maniera adeguata. La modifica andrà in vigore nell'AA. 2019/20.
- 3) Migliorare ulteriormente lo svolgimento delle attività di tirocinio, realizzando nuove convenzioni anche con Centri di Riabilitazione Territoriale che offrono allo studente una formazione in settori di attività extraospedaliera sia degenziale che ambulatoriale oggi poco coperti dall'offerta in essere. Richieste in tal senso sono state e saranno avanzate dal Coordinatore Didattico e dalla Direttrice del Tirocinio in maniera congiunta.
- 4) Ottimizzare i tempi delle iscrizioni al primo anno, accelerando al massimo gli scorrimenti di graduatoria, per ottenere che gli studenti possano regolarmente frequentare i corsi del I semestre del I anno e possano così più agevolmente chiudere il percorso formativo dell'anno stesso nei tempi.
- 5) Realizzare specifici Master per la Alta Formazione Post-laurea per i Fisioterapisti in settori chiave up to date.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La percezione da parte degli studenti del CdS risulta globalmente migliorata anche residua una piccola quantità di studenti non soddisfatti.

Le attività di orientamento in ingresso sono messe in atto dall'Ateneo. E si svolgono presso gli Istituti Superiori del Territorio, presentando sempre una visione critica delle possibili scelte formative e professionali.

Durante il corso attività di orientamento proseguono ad opera del Coordinatore Didattico, della Direttrice del Tirocinio, degli altri docenti e dei tutor professionali tenendo conto delle tendenze e capacità specifiche degli studenti e delle loro carriere.

Questo orientamento si concretizza il più spesso al momento della scelta dell'argomento della tesi di laurea. Molte di queste mostrano una chiara direzione di approfondimento culturale e tecnico ed una preparazione alle successive possibili occupazioni anche se è preoccupazione di tutti i docenti del corso non selezionare alcuni settori a scapito di altri per non danneggiare l'eventuale successivo inserimento lavorativo in linee di lavoro non del tutto vocazionali.

La maggioranza degli studenti intervistati ritiene sufficiente o abbastanza sufficienti le conoscenze pregresse se si sommano i due livelli di risposte positive ("SI" e "Più si che no"). Il corpo docente valuta però questo elemento in maniera differente, limitando il numero e la percentuale di studenti al solo contingente che ha risposto SI (circa il 40%).

Le carenze presenti soprattutto nei settori disciplinari delle scienze di base, in particolare in Fisica sono segnalate agli studenti e per il recupero sono periodicamente realizzati corsi di ripresa degli argomenti di base o seminari.

Per gli iscritti provenienti da altri CdS o da altri Atenei si predispongono modalità e programmi idonei alla integrazione dei crediti e delle informazioni necessarie alla corretta prosecuzione degli studi.

L'autonomia dello studente viene stimolata favorendo l'approfondimento degli argomenti che provocano il maggior interesse per tutti gli studenti che a tal fine sono sollecitati sia durante lezioni sia durante le attività di tirocinio sia attraverso seminari di approfondimento.

Il corso non annovera iscritti in condizione di disabilità. Per altre categorie di studenti quali gli studenti lavoratori s'individuano caso per caso le strategie più utili al loro avanzamento.

Buona la partecipazione degli studenti alle attività del Progetto Erasmus. Partecipazione favorita dal sostegno dell'Ateneo anche in termini economici. Ciò nonostante molti studenti in Erasmus sono costretti per motivi economici a limitare il loro soggiorno all'estero. Gli studenti che partecipano al progetto d'internazionalizzazione sono ulteriormente gratificati con un punteggio aggiuntivo nella valutazione numerica all'esame di laurea.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente individuate nelle loro modalità, prevalentemente esame orale con i docenti del Corso Integrato. Le verifiche intermedie, ove esistenti sono realizzate con questionari a risposte multiple. Queste modalità. La verifica dell'apprendimento tecnico è realizzata attraverso un esame teorico pratico a cadenza semestrale, realizzato con la partecipazione a pino titolo di professionisti Fisioterapisti.

Queste modalità di verifica sono ampiamente pubblicizzate e note agli studenti e danno un affidabile risultato nella verifica.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come precedentemente indicato una percentuale di circa l'80% degli studenti intervistati per l'AA. 2017/18 ritiene che la

precedente formazione sia sufficiente ad affrontare questo CdS, mentre il 20% circa ritiene insufficienti le nozioni già possedute. L'opinione degli studenti non è confermato dai dati relativi ai risultati da essi conseguiti al termine del primo anno. I dati rilevati dimostrano, infatti che la maggior parte degli studenti iscritti al primo anno passano al successivo avendo acquisito tra i 20 e i 40 CFU e che la percentuale di acquisizione dei 40 CFU si colloca al 35,6%, percentuale molto inferiore alle medie sia locali che nazionali. La percentuale di studenti che passa al II anno con 20 CFU è invece del 87,5%, praticamente pari a quella nazionale. Ciò indica una difficoltà iniziale in parte dovuta ad un ingresso al percorso con un bagaglio formativo non del tutto sufficiente ad affrontare le nuove difficoltà.

A testimonianza che tale ritardo sia adeguatamente recuperato durante il Corso, per le azioni che si portano e già descritte, sono i dati relativi ai laureati entro la durata del corso che è del 70%, leggermente al di sopra del dato nazionale.

Ulteriore dato utilizzabile a favore della verifica di un buon apprendimento è il numero elevato di studenti che giungono alla laurea con medie elevate e che riportano punteggi assoluti o con lode.

Elevata la frequenza delle presenze alle lezioni frontali che vede un dato del 90,6% di studenti con più del 50% delle presenze e un dato di ridotta frequenza, quindi, molto contenuto.

L'elevato numero di tesi sperimentali documenta la disponibilità a favorire percorsi formativi individuali sulla base di scelte vocazionali degli studenti.

La soddisfazione degli studenti rispetto alla modalità delle prove di esame è rilevata all'ultima indagine (2016/17) all'88,3%.

La partecipazione ai programmi d'internazionalizzazione è documentata dall'ultima rilevazione già inviata all'ANVUR nella Scheda di monitoraggio annuale su dati del 2017 (come per i precedenti) che mostra un dato in continua crescita dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti di questo CdS. Questi passano dalla percentuale del 2,5 del 2013/14 a quella attuale del 21%.

Da questa analisi si può derivare come un punto di debolezza le condizioni formative in accesso al CdS. Tale punto di debolezza è in parte determinato anche da fenomeni di tipo non formativo, dovendosi riconoscere una parziale responsabilità relativa a questi dati all'immissione nel CdS di studenti provenienti dai Corsi per Massofisioterapista e da Università estere con percorsi formativi molto differenti da quelli di questo CdS e alle lentezze delle procedure d'immatricolazione.

Come punti di forza sono da considerare le capacità di un recupero su questo punto di svantaggio offerte dal CdS stesso ed i livelli di partecipazione degli studenti al Progetto Erasmus.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Riteniamo che si possa migliorare la fase di avvio del percorso con un miglioramento degli aspetti burocratici del processo d'immatricolazione che possa così permettere la presenza di quanti più studenti possibili ai corsi integrati del I anno ed alle iniziative di recupero degli eventuali debiti formativi pregressi.

In questo senso il CdS ha avanzato richieste alla Scuola di Medicina ed all'Ateneo.

Iniziativa consistente in corsi di recupero e di orientamento sono già in fase di organizzazione.

In particolare si provvederà a puntualizzare nei corsi di orientamento in ingresso la necessità di un'adeguata formazione sulle materie scientifiche.

Gli studenti in corso saranno ulteriormente stimolati alla partecipazione ai gruppi di studio e di ricerca interprofessionali delle strutture cliniche di riferimento.

La partecipazione all'Erasmus verrà ulteriormente incentivata ed è da programmare lo scambio di docenti con gli Atenei esteri convenzionati.

Necessario sempre ai fini dell'internazionalizzazione e degli approfondimenti scientifici sarà da incentivare un corso di inglese scientifico e di lettura critica delle pubblicazioni internazionali.

## 3 – RISORSE DEL CDS

### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Migliorato ma non ancora ottimale il rapporto iscritti docenti che è attualmente sceso al 28,9 rispetto al 34,5 rilevato nel 2014. Tale miglioramento è legato non solo alla crescita dei docenti di ruolo di I e II fascia, ma anche al calcolo nel quoziente dei ricercatori universitari che assumono compiti di docenza nel CdS e dei docenti a contratto. Ciò vale a maggior ragione per il rapporto docenti/discenti (pesato per le ore di docenza) per il primo anno che passa all'attuale 18,8, rispetto al 56,8 del 2014.

Per i settori caratterizzanti e di base i docenti di ruolo superano i 2/3.

Buona la corrispondenza dei settori disciplinari con le qualifiche e l'attività di studio, ricerca e clinica dei docenti. A tal proposito bisogna però notare che il numero dei docenti appartenenti specificatamente alla professione di Fisioterapista (MED/48), oggetto della formazione di questo CdS, è molto contenuta e si limita a docenti a contratto.

Discretamente valorizzato il legame tra competenze scientifiche e aspetti didattici per alcune discipline con una discreta integrazione in particolare con le attività del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Ateneo attraverso gruppi di ricerca che accolgono docenti, assegnisti di ricerca, specializzandi in Discipline mediche ed altre competenze, quali quelle ingegneristiche.

Il supporto alla didattica del CdS è garantito tramite la Scuola di Medicina e Chirurgia, mediante l'operatività del Management didattico che collabora alla programmazione delle lezioni, degli esami e delle altre attività di supporto. Il Management del CdS è più specificamente responsabilità di uno dei manager del gruppo di management. La valutazione del risultato del lavoro del manager è affidata alla Presidenza della Scuola.

La Segreteria studenti ha una sezione dedicata alla gestione delle problematiche delle lauree triennali che collabora ampiamente a vari problemi di gestione delle carriere.

Sono disponibili per gli studenti una biblioteca, in comune con gli altri CdS della Scuola di Medicina, sono presenti ausili didattici, rappresentati da proiettori da computer, schermi, microfoni ed impianti di amplificazioni in ogni aula didattica. Sono presenti per le attività pratiche palestre ed ambulatori di Medicina Fisica e Riabilitativa, dotati di strumentazione di base e di apparecchiature di tipo tecnologicamente avanzato quali strumenti robotici, EMG di superficie, Stimolazione Transcranica, diagnostica computerizzata neuro cognitiva.

Buona la possibilità d'accesso alla rete internet in tutti i locali della struttura didattica.

### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di laurea è erogato da docenti di prima ,seconda fascia, ricercatori e docenti a contratto. I dati relativi alla proporzione docenti/iscritti sono già stati descritti al punto precedente ed indicano un chiaro miglioramento rispetto a quelli pregressi. Il dato è confermato dalla rilevazione delle opinioni degli studenti che indicano una elevata soddisfazione degli stessi, relativamente agli orari delle lezioni, esercitazioni ed altro con percentuali superiori per le risposte positive che superano l'80%. Analoga situazione si rileva per la chiarezza e completezza dei docenti, che risultano in percentuali simili disponibili all'incontro con gli studenti.  
La condizione attuale delle risorse appare sostanzialmente migliorata rispetto a quella precedentemente rilevata.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si ritiene opportuno migliorare ulteriormente il rapporto docenti/iscritti, soprattutto al primo anno, e più in particolare implementare la presenza di professionisti della riabilitazione Fisioterapisti nel corpo docente, per raggiungere un nuovo equilibrio in cui la formazione dei professionisti è realizzata in una parte considerevole da professionisti della stessa disciplina. Si ritiene di poter raggiungere questo risultato al momento aumentando il numero di crediti affidati a fisioterapisti mediante bandi esterni, in attesa di poter ottenere un docente di MED/48 proveniente dalla specifica esperienza professionale e scientifica quale fisioterapista.  
Si ritiene opportuno implementare la formazione linguistica degli studenti e l'utilizzo della lettura e scrittura scientifiche in lingua straniera. Tale risultato si potrà ottenere con l'istituzione di corsi opzionali e di laboratori linguistici, che verranno proposti al più presto alla Presidenza della Scuola di Medicina.  
Si ritiene opportuno acquisire la possibilità di programmi software per lo studio in particolare dell'Anatomia e Fisiologia Umana, da rendere accessibili attraverso i servizi di biblioteca.  
Opportuno incrementare la collaborazione tra la componente docente e il personale di supporto del management e della segreteria attraverso incontri per ottimizzare alcune procedure burocratiche ed organizzative.

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS*

Le attività di monitoraggio e revisione del CdS si svolgono con riunioni a cadenza annuale in occasione del Rapporto di Riesame. Sono previsti e realizzati anche incontri con gli organi di Ateneo per la verifica della qualità con cadenza anch'essa annuale. Gli incontri in questo ciclo si sono svolti con maggiore regolarità.  
Il calendario degli esami e delle lezioni, organizzato dal management, viene condiviso e modificato, per quanto possibile in relazione al regolare svolgimento delle attività semestrali, con i docenti e i rappresentanti degli studenti.  
Le opinioni degli studenti sono regolarmente analizzate con opportuni questionari somministrati da personale amministrativo ed i loro risultati comunicati ai docenti del CdS.  
I problemi che emergono, attraverso i suddetti questionari o altra via, vengono discussi al fine di elaborare soluzioni soddisfacenti per il miglioramento del Corso.  
Tale attività si è intensificata nel ciclo in esame.  
I reclami degli studenti sono presentati in via formale alla Segreteria o alla Didattica della Scuola e molto spesso in maniera informale per contatto diretto o via email al Coordinatore Didattico o alla Direttrice del Tirocinio, che a loro volta portano il problema all'attenzione dei docenti, della Scuola e/o dell'Ateneo.

Il dialogo con gli interlocutori esterni avviene con maggiore facilità e frequenza con le rappresentanze professionali dei Fisioterapisti della Regione Calabria. Minore frequenza hanno gli incontri con le organizzazioni imprenditoriali e con le rappresentanze del Governo Regionale o del Dipartimento della Salute. Da questi ultimi incontri non giungono particolari sollecitazioni alla modifica dei profili formativi. Unica occasione in tal senso si è realizzata in occasione della tentata organizzazione del Master Professionalizzante, già precedentemente citato.

L'impulso ad aggiornare i profili formativi, rispetto ai quali abbiamo già fatto cenno in punti precedenti, nasce pertanto all'interno del corpo docente, dei tutor e nel dialogo con le organizzazioni professionali, intese a migliorare la qualità del professionista in uscita dal CdS.

Per altro è prevista la possibilità di stage formativi esterni, ma tale via è poco o nulla utilizzata dai nostri iscritti. In tal senso è da svolgere una diffusione dell'informazione.

L'offerta formativa è costantemente aggiornata oltre che con interventi strutturali sui Corsi Integrati anche attraverso seminari e gruppi di lavoro su argomenti di rilievo ed anche attraverso l'offerta agli studenti di partecipazione a studi di ricerca clinica che si svolgono soprattutto nell'ambito riabilitativo dell'Ateneo.

I percorsi di studi ed i loro risultati sono stati monitorati ed i risultati sono stati oggetto di riflessione ed azioni migliorative, vedi aumento dei docenti con miglioramento del rapporto docente/iscritti su base oraria in particolare al primo anno.

Sono state messi in risalto sia i punti debolezza (ritardo nell'acquisizione dei 40 crediti al passaggio al II anno) sia quelli di forza (ampia partecipazione all'Erasmus, alto livello di chiusura del CdS nei termini) al fine di studiare opportuni correttivi per i primi e ulteriori incentivi per i secondi. La collaborazione alla realizzazione d'interventi correttivi è generalmente buona anche se si riscontrano alcune resistenze.

Per gli interventi portati avanti si procede ad una valutazione dell'efficacia.

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I dati relativi a questa sezione sono riportati in buona parte nell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS che confronta i dati del triennio 2013/14 – 2015/16, non essendo disponibili ulteriori elaborazioni di dati. Per altro ci si riferisca al punto

precedente ove si illustrano gli stessi. Altri dati citati provengono dall'esame delle opinioni degli studenti relativi alle ultime rilevazioni annuali ed in particolare da quella 2017/18. questi dati dimostrano una buona soddisfazione degli studenti per la organizzazione delle lezioni e degli esami e per l'aderenza dei docenti ai programmi ed alle modalità d'esame dichiarate. Possiamo inoltre indicare la realizzazione di un buon numero di seminari su varie tematiche realizzati nel triennio in numero superiore al precedente ciclo. Si sono tenuti seminari su: novità dei mezzi fisici, Robotica e Riabilitazione, Problematiche Neurocognitive, aggiornamenti sulle Tecniche Neurorilabilitative, Fisica applicata alla Fisioterapia, interazione con la Bioingegneria, stimolazione cerebrale transcranica. Inoltre con gli studenti si sono realizzati Gruppi di Studio per avanzare alcuni Progetti di studio e ricerca clinica applicata in particolare Costituzione di una Rete territoriale di Riabilitazione per la disabilità da S.M. e di un'analoga Rete per la Disabilità da M. di Parkinson.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si ritengono necessarie le revisioni dei programmi sia del tronco comune sia della parte speciale. Questa revisione sarà realizzata su sollecitazione del Coordinatore didattico nel corrente AA. Al fine di ottimizzare il percorso formativo nel suo complesso ed orientarlo alle più attuali esigenze anche se ciò non corrisponde ad una specifica sollecitazione esterna. Si intensificherà il confronto con il mondo del lavoro sulle possibili prospettive d'impiego dei neolaureati. Si proporrà in questo AA. un Master per specifici argomenti tecnici. La mancanza di un CdS Specialistico limita la possibilità di proseguire negli studi universitari. Pertanto si è già più volte chiesto all'Ateneo di ottenere dal Ministero l'autorizzazione al Corso di Laurea Specialistico per le Professioni Riabilitative. Sono programmati degli incontri con il supporto amministrativo per migliorare ulteriormente il fluire degli aspetti organizzativi e burocratici.

### 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

#### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli indicatori esaminati e già più volte citati inducono a pensare che l'andamento ciclico in esame sia sufficientemente migliorativo rispetto al ciclo precedente. Permangono le difficoltà già citate a proposito del rapporto docenti /iscritti al primo anno e negli anni successivi e per cui abbiamo accennato a possibili soluzioni. La performance finale degli studenti in uscita risulta però sufficiente a dimostrare le capacità intrinseche e reciproche di studenti e docenti ad operare un recupero formativo di debiti del primo anno. L'adeguamento in basso del numero d'iscritti ha contribuito a migliorare la performance del CdS. L'attrattiva del CdS è dimostrata dall'aumento di iscritti da fuori regione e provenienti da altri CdS, altri percorsi formativi. Alto il numero dei laureati in corso e le votazioni ottenute alla fine della carriera. Netto il coinvolgimento degli studenti del CdS nel progetto d'internazionalizzazione Erasmus, che tende ad un ulteriore incremento, ed è al momento in crescita rispetto al precedente riesame ciclico. Le prospettive lavorative postlaurea soffrono molto del "blocco" delle assunzioni in ambito pubblico per il Piano di rientro Nazionale, ma i neolaureati risultano inseriti in attività lavorative in altissima percentuale ad 1 anno dalla laurea. I docenti sono in numero ancora inferiore alle necessità anche se di alta qualificazione, mentre si avverte la carenza di docenti Fisioterapisti.

#### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Con riferimento agli ultimi tre anni accademici 2014/2015- 2016/2017 il numero di immatricolazioni ha subito una riduzione. Tale dato è da ritenersi proporzionalmente adeguato alla richiesta formativa regionale, maggiormente corrispondente alle reali capacità formative del CdS ed alle sue prospettive occupazionali.*  
*L'indicatore iC1 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Cds che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) riflette valori crescenti: nel 2014 indicava una percentuale pari al 22 e nel 2016 la percentuale è salita al 35,6. Naturalmente il dato sfavorevole evidenzia carenze di vario tipo sia relative al corpo docente, numericamente carente, sia di tipo procedurale per le iscrizioni che si prolungano ben oltre l'avvio del II semestre.*  
*L'indicatore iC2 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) attestava una percentuale decrescente: nel 2014 pari al 90% e nel 2016 è sceso al 70%, dato solo apparentemente negativo, se si tiene presente la situazione di chiusura del I anno e passaggio al secondo che vede una percentuale di studenti molto più bassa arrivare ai 40 CFU. Il raddoppio circa della quantità di laureati nei termini rispetto al dato appena citato(CFU al passaggio al II anno) dimostra una capacità collettiva del CdS di produrre un recupero.*  
*L'indicatore iC3 (studenti iscritti provenienti da altre Regioni) è pari al 12,3% nel 2014 e al 31,8% nel 2016. Indicando una maggior attrattiva del CdS.*  
*Negli ultimi anni l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) manifesta un trend più che positivo, mostrando un incremento dal 2,5% nel 2014 al 21% nel 2016. Dimostrando la partecipazione ai programmi d'internazionalizzazione.*  
*Gli indicatori iC27(rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno pesato per le ore di docenza) mostrano una netta diminuzione: l'indicatore iC27 scende dal 34,5 nel 2014 al 28,9 nel 2016; l'indicatore iC28 passa dal 56,8 nel 2014 al 18,9 nel 2016.*

#### 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alcuni correttivi vanno naturalmente applicati relativamente alla produttività in particolare del I anno di corso. Questi sono già stati citati in altri punti di questo rapporto e sono in atto azioni combinate e per migliorare la quota di iscritti che passi al II anno con almeno 40 CFU.  
Da valutare le possibilità di aggiungere un ulteriore sostegno economico per gli studenti in Erasmus al fine di permettere loro un prolungamento del periodo di presenza negli atenei esteri e raccogliere ulteriori crediti formativi in quelle sedi.

[Torna all'INDICE](#)